

CERRANO: AUTOSTRADE PER L'ITALIA, "SPOSTAMENTO RIGUARDA TERRENO E NON PILE VIADOTTO"

13 Gennaio 2020



PESCARA - "In merito ad alcuni contenuti apparsi sui media che riprendono l'ordinanza del 18 dicembre del Gip di Avellino sul viadotto Cerrano, la Direzione di Tronco di Pescara di Autostrade per l'Italia precisa che lo spostamento di 7 centimetri non si riferisce alle pile, ma allo spostamento massimo del terreno nei pressi della Pila 1 registrato dalla strumentazione nell'arco di 3 anni (2016-2018)".

E' quanto tiene a precisare Autostrade per l'Italia a seguito della decisione del gip di Avellino che ha disposto il divieto assoluto dei mezzi pesanti sul tratto in questione sostenendo che "'Le stampelle con cui è stato costruito il viadotto hanno subito spostamenti tali da rendere le superfici contrapposte, in corrispondenza della mezzera, schiacciate l'una sull'altra...', mentre in 'corrispondenza delle pile... sono presenti degli spostamenti in profondità dell'ordine di sette centimetri'".

Per Autostrade per l'Italia: "Tale valore non si riferisce dunque alle pile del viadotto, che non hanno mai raggiunto movimenti attenzionabili nel periodo considerato. Il viadotto e l'area ad esso sottostante sono costantemente monitorati dal punto di vista geotecnico e strutturale: sull'opera sono installati dei particolari sensori che, anche nell'ultimo anno, non hanno mai rilevato alcun tipo di movimento significativo."

"A seguito di una 'verifica di sicurezza globale' recentemente effettuata sul ponte e inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti lo scorso 11 dicembre 2019, oggi sono stati inviati al Dicastero anche gli approfondimenti tecnici relativi alle fondazioni e alle cerniere, realizzati rispettivamente da un pool di esperti dell'università La Sapienza e dall'Istituto Italiano della Saldatura. Anche queste analisi hanno confermato la sicurezza statica della struttura", conclude la nota.